

## **Guida al documento**

L'introduzione offre un breve excursus storico partendo dal Piano Nazionale di Formazione degli Operatori Sportivi del 2001 e descrive le finalità generali del Sistema.

Nel **capitolo 1** viene descritto il contesto europeo che ha ispirato il sistema, vengono illustrate le diverse iniziative in campo comunitario che hanno influenzato la nascita e l'evoluzione del sistema.

Nel **capitolo 2** vengono illustrate le principali caratteristiche e gli elementi di novità rispetto al passato contenuti nel sistema.

Il **capitolo 3** è dedicato a due concetti fondamentali nel campo della formazione: la qualifica e la competenza.

In particolare si definiscono i due termini e si illustrano i rapporti tra i due concetti: la qualifica come certificazione formale acquisita attraverso il raggiungimento di competenze effettivamente rispondenti ai bisogni delle attività da svolgere; la competenza come capacità di utilizzare non solo conoscenze, ma anche abilità, attitudini personali, sociali e metodologiche in situazioni reali. In quest'ottica viene illustrato il percorso seguito per determinare il curriculum di formazione partendo dalle esigenze professionali da soddisfare.

**Nel capitolo 4** è descritto il modello di formazione a 4 livelli.

Dapprima sono illustrate la struttura e le caratteristiche generali del modello, poi attraverso alcune schede vengono indicati nel dettaglio gli elementi caratterizzanti per ciascun livello di formazione.

Il sistema dei crediti è illustrato nel capitolo 5 in cui sono definiti il metodo di calcolo e le modalità di acquisizione dei crediti nel sistema CONI-FSN-DSA. Una sintetica tabella riporta i crediti necessari per il conseguimento delle qualifiche relative ai diversi livelli, suddivisi per abilità e conoscenze.

Gli ultimi capitoli del testo affrontano un altro elemento di novità dello SNaQ: la necessità dei tecnici sportivi di svolgere attività di aggiornamento professionale.

In particolare il capitolo 6 è dedicato all'abilitazione professionale, vista come il riconoscimento delle capacità del tecnico di svolgere le attività previste dalla qualifica ottenuta e come questa possa essere mantenuta attraverso specifici processi di aggiornamento.

**Il capitolo 7** è dedicato alla formazione permanente: vengono indicate alcune forme di aggiornamento, con la possibilità di integrare il sistema di formazione CONI-FSN-DSA con iniziative di altre agenzie formative quali le Università, le Regioni ecc.